



ATTIVITA' IRRETTIVA

REG. GEN. N. 538/4/IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione Urgente
213/IX LEGISLATURA

Prot. 117/SP

Napoli, 13.05.2014

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0010780/A
Del 14/05/2014 08 26 03
Da CR A SEROC

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA
On.le Stefano CALDORO
=COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SANITÀ=

Oggetto: Interrogazione urgente - "Misure e azioni urgenti tese alla revisione del riparto economico e finanziario delle risorse da destinare alla riabilitazione per assicurare e garantire il diritto alla salute dei cittadini della Provincia di Caserta"

PREMESSO

- che da organi di stampa locali, si è appreso, in queste ultime ore, il susseguirsi di episodi drammatici di "cattiva sanità" che hanno coinvolto diverse famiglie della **Provincia di Caserta**, le quali, in possesso di regolare impegnativa autorizzativa al trattamento di assistenza sanitaria, rilasciata dal Distretto Sanitario competente dell'**ASL di Caserta**, si sono visti letteralmente **negare** cure e terapie di cui avevano urgentemente bisogno;
- che nello specifico, trattasi di trattamenti riabilitativi destinati a pazienti affetti da gravissime forme di patologie disabilitive, come **l'emiplagia, la distrofia muscolare, autismo**;

CONSIDERATO

- che i motivi ostativi sono legati alla **oggettiva indisponibilità** delle **strutture sanitarie casertane** ad eseguire i trattamenti riabilitativi in quanto si verifica una forte discrepanza tra il **fabbisogno reale** di questa utenza e quanto programmato in termini di **budget** loro assegnato;

30514
1100



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

TENUTO CONTO

- che quanto rappresentato risulta incomprensibile, rappresentando, nei fatti, un gravissima lesione al sacrosanto diritto alla salute di tutti i cittadini in Terra di Lavoro;
- che ad aggravare ulteriormente la situazione, il dato relativo ai centri di riabilitazione, accreditati, i quali hanno esaurito il numero di prestazioni massime consentite e attribuite: l'ennesimo segnale di una programmazione altamente approssimativa;
- che è doveroso precisare che non è il **quantum** della prestazione a rappresentare il problema: ad esempio, le **COM** assegnate ai **Centri Privati** sono assolutamente **insufficienti** rispetto alle reali, effettive, esigenze minime di assistenza sanitaria;
- che seppur le predette **COM** rappresentano un limite invalicabile nell'erogazione delle prestazioni, diviene necessario che sia fornita una risposta chiara e indifferibile alla rappresentata criticità,

TENUTO ALTRESÌ CONTO

- che ad oggi sulla riabilitazione, si ravvisa la necessità di assicurare ogni nuovo anno, il conseguimento di livelli uniformi di assistenza sul territorio regionale, tramite la definizione di principi metodologici tesi ad una programmazione basata sul calcolo del fabbisogno reale, in maniera tale da stabilire standard e/o livelli omogenei di prestazioni e servizi;

Si interroga il Commissario ad Acta alla Sanità per conoscere:

- **se è a conoscenza dei fatti esposti;**
- **quando verrà emanato il provvedimento destinato alla programmazione del budget per la riabilitazione, prevedendo il calcolo in base al fabbisogno reale esistente in ogni AA.SS.LL. regionale.**

- Gennaro OLIVIERO (PSE) -